

**Ai manutentori/installatori  
che operano sul territorio  
della Provincia di Fermo**

*invio per e-mail*

**OGGETTO: CIRCOLARE CURMIT 21.01.2021**

Premesso che in sede di compilazione dei modelli cartacei RCEE è essenziale inserire i seguenti dati che in fase di successivo Vs. caricamento telematico sul portale CURMIT saranno OBBLIGATORI:

- **Codice Fiscale** dei soggetti Proprietario, Occupante, Amministratore, ecc.;
- Almeno un dato tra **telefono, fax, cellulare, e-mail** dell'Occupante e/o Proprietario;
- Codice **PDR** o codice **POD** a seconda del tipo di combustibile impianto (nel caso che uno dei due codici sia già presente a catasto, in quanto assegnato ad un impianto già esistente nella stessa unità immobiliare, è richiesto l'inserimento obbligatorio dell'altro);

Per gli impianti a gas metano, il codice **PDR** è ricavabile dalla bolletta di fornitura gas-metano; per gli altri combustibili (es. GPL, gasolio, pellet, ecc.) il codice **POD** è ricavabile dalla bolletta di fornitura elettrica.

Si elencano vari suggerimenti per un agevole utilizzo del CURMIT:

1) La **prima compilazione del libretto di impianto**, il primo controllo dell'efficienza energetica (verifica della combustione) e la compilazione della prima Dichiarazione della frequenza ed elenco delle operazioni di manutenzione (DFM) spetta, per legge (*D.M. 10-2-2014, ALLEGATO I - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL LIBRETTO*), all'installatore, quindi tutti i documenti dovranno riportare i dati della ditta di installazione.

L'installatore può incaricare qualsiasi operatore che abbia le caratteristiche previste dal DM 37/2008, e quindi anche manutentori appartenenti ad altre strutture, per esempio il tecnico che fa la prima accensione. Naturalmente occorre che tra i due ci sia un accordo preventivo.

A questo punto è il tecnico che fa la prima accensione che compila il libretto di impianto e la DFM ed effettua il primo controllo dell'efficienza energetica, compilando anche il Rapporto di Controllo dell'Efficienza Energetica (RCEE), il tutto tramite il catasto regionale degli impianti termici CURMIT (<https://portale-curmit.regione.marche.it/>) e credenziali date all'operatore dalla ditta di installazione. Per abilitare i manutentori esterni alla ditta ad effettuare tali operazioni, l'installatore, dopo essersi iscritto a CURMIT, deve indicare tra i suoi operatori anche tali manutentori ed inserire gli analizzatori della combustione da quest'ultimi utilizzati.

Attenzione: in caso di errori la responsabilità resta sempre in carico all'installatore.

*(specifica inviata con mail dal dott. Rossano Basili – ENEA Ancona)*

2) L'**inserimento di ulteriori generatori** su uno stesso impianto è possibile per impianti con generatori del medesimo combustibile e con lo stesso sistema di distribuzione del calore.

3) Si crea un nuovo codice impianto quando si attiva un impianto nuovo, oppure quando l'impianto non sta a catasto. Se l'utente ha già un impianto a catasto e si deve procedere alla **sostituzione del generatore** non si devono sovrascrivere le caratteristiche del vecchio generatore, ma si deve procedere utilizzando l'apposita funzione presente su CURMIT, nello specifico su *Schede principali del libretto - Scheda 4.1, 4.1bis: Gruppi Termici* ed in alto, a sinistra del tasto *Visualizza*, si clicca su *Sostituzione generatore esistente*. A questo punto si inseriscono i dati del nuovo generatore senza toccare i dati del precedente. **Si evidenzia che è necessario aggiornare la Scheda 1: scheda identificativa dell'impianto scrivendo su tipologia intervento "Sostituzione del Generatore".**

4) Nel caso di **nuovi impianti a pellet** non si inserisce un ulteriore generatore ad un impianto esistente con diverso combustibile: si crea un nuovo impianto (mettere sempre *COMBUSTIBILE SOLIDO* su apposita tendina e scrivere *PELLET* su note). Si evidenzia che generatori con diverso combustibile non possono appartenere allo stesso *Codice impianto*, al massimo possono appartenere allo stesso *Codice Catasto (Targa)*.

5) Nel caso si debba registrare un **generatore non presente su CURMIT**, si possono presentare i seguenti casi:

- In uno stesso edificio, con stesso responsabile d'impianto, con uno o due contatori, oltre ad un impianto con il proprio generatore, è presente un ulteriore generatore con un altro sistema di distribuzione; in questo caso, si crea un nuovo impianto a cui si assegna lo stesso Codice Catasto (Targa) dell'impianto esistente (CURMIT darà uno o più avvisi in rosso con la comunicazione che esiste già a catasto un impianto avente gli stessi codici POD e PDR e lo stesso codice catasto, occorre, comunque, andare ogni volta avanti);
- In uno stesso edificio, ho due responsabili d'impianto, con uno o due contatori, oltre ad un impianto con il proprio generatore che fa capo ad uno dei due responsabili, è presente un generatore con un altro sistema di distribuzione che fa capo all'altro responsabile; in questo caso, si crea un nuovo impianto a cui CURMIT assegnerà automaticamente un nuovo Codice Catasto (Targa).

6) Sul CURMIT, possono essere registrati i seguenti 3 interventi:

- **Prima accensione,**
- **Manutenzione ordinaria a due anni dalla prima accensione o dal pagamento del bollino virtuale** (vedere tabella Allegato 3, Legge Regionale 19/2015),
- **Controllo di efficienza energetica con pagamento del bollino virtuale.**

#### **Nel caso di prima accensione:**

- è necessario compilare l'RCEE cartaceo, a casa dell'utente, con controllo del rendimento di combustione;
- non è necessario compilare la DAM-Iniziale cartacea;
- è necessario aggiungere il nuovo generatore su CURMIT come sopra specificato;
- è necessario registrare l'RCEE sul catasto informatico CURMIT su *Inserisci moduli regionali* cliccando su Aggiungi un Rapporto di Controllo dell'Efficienza Energetica (RCEE) di Tipo I facendo ATTENZIONE a selezionare sulla tendina *Motivo compilazione REE: l'apposita dicitura* (esempio: *prima messa in servizio nuova installazione*) al fine di azzerare il *Costo del segno identificativo*;

#### **Nel caso di Manutenzione ordinaria a due anni dalla prima accensione o dal pagamento del bollino virtuale:**

- è necessario compilare l'RCEE cartaceo a casa dell'Utente, con o senza controllo del rendimento di combustione;
- non è necessario compilare la DAM cartacea;
- è necessario registrare la manutenzione sul catasto informatico CURMIT su *Inserisci moduli regionali* cliccando su **Aggiungi una Dichiarazione di Avvenuta manutenzione (DAM)**;

**Nel caso di Controllo di efficienza energetica con pagamento del bollino virtuale:**

- è necessario compilare l'RCEE cartaceo a casa dell'utente, con controllo del rendimento di combustione;
- è necessario registrare l'RCEE sul catasto informatico CURMIT su *Inserisci moduli regionali* cliccando su **Aggiungi un Rapporto di Controllo dell'Efficienza Energetica (RCEE) di Tipo1**.

**7) Si danno alcune informazioni per effettuare la RICERCA sul CURMIT**

a) **Provare con la ricerca su [Ricerca impianti già in carico al Manutentore](#):**

- Inserire come criterio di ricerca solo con *Cognome* scritto tra \*\* su **Ricerca per Resp.** e *Comune* su **Ricerca per Indirizzo**;
- In alternativa, inserire come criterio di ricerca solo il numero di un qualunque *bollino verde* cartaceo riferito all'impianto, senza lo zero davanti e senza lettera es. 012345/U scrivere 12345;
- In alternativa, inserire come criterio di ricerca solo una parte del numero di matricola esempio le ultime cinque cifre della matricola comprese tra \*\*;

...se l'impianto non si trova significa che probabilmente non è in carico al Manutentore che fa la ricerca e dunque occorre:

b) **Provare con la ricerca su [Acquisizione impianto esistente](#):**

- Selezionare il *Comune* con la tendina; alla riga *Indirizzo* evitare di scrivere all'interno della casella o di toccare la tendina *Via/Corso/strada* ecc., ma selezionare la parola [Cerca](#)

**Ricerca per Indirizzo**

Comune	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/> <input type="button" value="Cerca"/>

Si aprirà una finestra sulla quale digitiamo parte del nome dell'indirizzo tra \*\* e si seleziona l'indirizzo valutato corretto;

- poi inserire esclusivamente tre parametri escludendo: *Modello* – *Costruttore* – *PDR*. (consigliamo iniziare con *Cognome* - *Nome* - *Numero Bollino* oppure *Civico* - *Cognome* - *Nome*)

**QUALORA NON SI DOVESSE TROVARE ANCORA L'IMPIANTO SIGNIFICA PROBABILMENTE CHE E' STATO INSERITO IN CURMIT CON NUMERO DI PARAMETRI INSUFFICIENTI PER TROVARLO, PRIMA DI INSERIRE UN NUOVO IMPIANTO, OCCORRE QUINDI TELEFONARE IN PROVINCIA FERMO.**

L'INSERIMENTO DI UN NUOVO IMPIANTO deve essere proprio l'ultima opzione (es. costruzione di un nuovo edificio, ecc.)

8) Nel caso di **acquisizione di impianto esistente** è bene sapere quanto segue:

A causa di un errore nell'importazione dei dati, non imputabile alla Provincia di Fermo, la ricerca dell'impianto per *Cognome* e *Nome*, di soggetti con cognome composto, ad esempio *De Angelis Mario*,

si deve fare scomponendo il cognome ed inserendo solo la prima parte del cognome nel campo del *Cognome* (es. **Cognome:** *DE* e **Nome:** *ANGELIS MARIO*); nel caso di ditte es. *LA FARFALLA SRL*, si deve fare scomponendo il nome della ditta (es. **Cognome:** *LA* e **Nome:** *FARFALLA SRL*).

Inoltre se il civico è alfanumerico, non è possibile utilizzarlo (esempio: *56/A*).

9) Su disposizione della Regione Marche non si possono duplicare i codici fiscali dei soggetti e le partite iva delle ditte, pertanto nella **Scheda 1.6: Soggetti che operano sull'impianto** è necessario cercare sempre se il soggetto è esistente con il tasto [Cerca](#). Una volta trovato è necessario verificare la correttezza delle informazioni attraverso il tasto di modifica [Mod.](#) ed ove non presenti o errati si devono aggiungere: recapito telefonico oppure e-mail, P.IVA e codice fiscale.

Se il soggetto non è esistente o non perfezionabile, procedere con la funzione [Inserisci soggetto](#). Nello specifico se il soggetto da inserire è ROSSI MARIO, scrivere sul *Cognome* ROSSI e sul *nome* MARIO, poi cliccare su [Inserisci Soggetto](#) comparirà una nuova schermata con il *Cognome* e *Nome* di ROSSI MARIO già inserito, quindi procedere all'inserimento di tutti i dati necessari, compreso l'indirizzo di residenza del soggetto e sul campo *Cod.Fisc./P.Iva* mettere il codice fiscale e confermare l'inserimento col tasto .

Compilata la scheda soggetto, se necessario inserire la P.IVA, si deve richiamare il soggetto appena creato e con il tasto [Cerca](#) e cliccando il tasto di modifica [Mod.](#) ed inserire la P.IVA .

A questo punto si richiama di nuovo con il tasto [Cerca](#) e si seleziona dall'elenco il Soggetto appena inserito con il tasto [Selez.](#) .

Quando si inseriscono i soggetti, non inserire caratteri speciali come lettere accentate, virgole, punti o barre ecc.

## SUGGERIMENTI PER UN CORRETTO INSERIMENTO DEI DATI SU CURMIT

1) gestione dei soggetti nel caso di persone giuridiche: mettere su cognome *la ragione sociale della ditta* e mettere su nome *il legale rappresentante della ditta*.

Nel caso di **persone giuridiche** il soggetto va compilato come di seguito:

### - **esempio Ditta:**

su **Cognome:** scrivere *RAGIONE SOCIALE DITTA* e su **Nome:** scrivere *COGNOME E NOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA*; su **Indirizzo:** scrivere *SEDE LEGALE DELLA DITTA*; su **Cod.Fisc.:** scrivere il *CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE*.

*Nota su esempio ditta:* nel caso di più sedi operative di proprietà della ditta, tipo magazzino, laboratorio, fabbrica, punto vendita ecc., si procede scrivendo sul campo "Note" della **Scheda 1** la descrizione dell'edificio esempio "*Laboratorio*".

### - **esempio Ente:**

su **Cognome:** scrivere *ASUR4* e su **Nome:** scrivere nome e cognome del *DIRETTORE*; su **Indirizzo:** scrivere la *SEDE LEGALE DELL'ENTE*; su **Cod.Fisc.:** scrivere il *CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE*.

*nota su esempio Ente:* se l'Ente ha più sedi, ad esempio: ospedale, ambulatorio veterinario ecc., si procede scrivendo, sul campo Note della **Scheda 1**, la descrizione dell'edificio esempio: "*Ospedale civile di Fermo*".

### - **esempio Condominio:**

▪ alla riga Proprietario:

su **Cognome** scrivere **CONDOMINIO PARADISO** oppure **CONDOMINIO VIA PIAVE 22** e su **Nome** scrivere **COGNOME E NOME DELL'AMMINISTRATORE**; su **Cod.Fisc.** scrivere il **CODICE FISCALE DELL'AMMINISTRATORE**.

▪ alla riga Amministratore:

(per "Amministratore" si intende esclusivamente l'amministratore di condominio)

su **Cognome**, nel caso di persona fisica scrivere il **COGNOME DELL'AMMINISTRATORE**, mentre nel caso di ditta la **RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA** e su **Nome** scrivere nel caso di persona fisica il nome dell'**AMMINISTRATORE** nel caso di ditta il **COGNOME E NOME DELL'AMMINISTRATORE**.

2) Sulla **Scheda 1.6: Soggetti che operano sull'impianto** per "Terzo responsabile" si intende esclusivamente il nome della **DITTA DI MANUTENZIONE** eventualmente nominata dal Responsabile dell'impianto.

3) se il **responsabile dell'impianto è sia occupante che proprietario**, il medesimo soggetto va riportato sia nel campo Occupante che nel campo Proprietario, attribuendo l'occupante come responsabile d'impianto.

4) la **matricola** deve essere scritta per esteso e non troncata, ricopiando fedelmente la targhetta identificativa del costruttore/fabbricante dello specifico apparecchio/generatore.

5) le vie del Comune di Rapagnano sono state cambiate di recente, quindi è possibile che non troviate la **nuova Via** nell'elenco, a questo punto è necessario contattare l'ufficio della Provincia che procede ad inserire la nuova VIA.

6) Nel caso in cui non troviate nell'elenco di CURMIT il **costruttore/fabbricante del generatore**, dovete contattare l'Ufficio della Provincia di Fermo, che vi genererà il *Costruttore/fabbricante*.

7) Tutti gli apparecchi analizzatori in commercio misurano il *CO nei fumi secchi* e sono in grado di calcolare automaticamente il valore corretto (ovvero calcolato nei fumi secchi e senza eccesso d'aria), quindi lo strumento riporta due valori di CO:

- valore **CO fumi secchi** (valore CO misurato dall'analizzatore) da inserire nel campo *CO fumi secchi (ppm)*,
- valore **CO corretto** (valore CO calcolato dall'analizzatore) da inserire nel campo *CO corretto*,

Controllo del rendimento di combustione Effettuato  Vedi nota

Depressione canale da Fumo (Pa)	Portata combustibile (m <sup>3</sup> /h oppure kg/h)	Portata termica effettiva (kW)	Temp. fumi (°C) *	Temp. aria comb. (°C) *	O <sub>2</sub> (%) *	CO <sub>2</sub> (%) *	Bacharach (n.)	CO fumi secchi (ppm) *	CO corretto (ppm) *	Rend.to di combustione(%)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

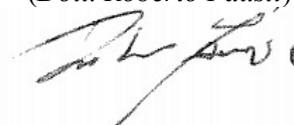
Vedi nota

Se non procedete in questo modo il programma dà errore.

8) Si ricorda che la *Data costruzione* di generatori classificati dal DPR 660/96 come *Standard* non può essere successiva al 2014.

**Funzionario P.O. Energia:**  
Ing. Roberta Minnetti  
**Istruttore Direttivo:**  
P.I. Tommaso Urbinati ..... 0734/232.320  
E-mail: [impiantitermici@provincia.fm.it](mailto:impiantitermici@provincia.fm.it)

**Il Dirigente del  
Settore III Ambiente e Trasporti -  
CED - Polizia Provinciale**  
(Dott. Roberto Fausti)



RM/TU